



Horacio Quintana

Nome reale: Gutiérrez, Ramón Domingo
Soprannome: Tito
Cantante e compositore
(30 maggio 1920 - 15 novembre 2007)

Nasce nella città di Teodelina, Provincia di Santa Fe. All'età di 12 anni, inizia a cantare in una caratteristica banda guidata da Eduardo Soto. Già adolescente, i suoi genitori, Ramon e Ana, si trasferirono a Córdoba ed incontra Felix Dardo

Palma e, per due anni, forma un duo folk di successo che lavorò nella provincia di Cordoba e zone limitrofe. Purtroppo Tito fu chiamato a prestare il servizio militare e il duo si sciolse. Dopo aver completato l'anno di leva obbligatoria, si stabilì a Buenos Aires (1942) e forma un gruppo di chitarre con la direzione di Antonio Bassi. Horacio iniziò a farsi conoscere come cantante di tango. Fece diversi spettacoli e nel 1944, Agustín Irusta, sentendolo cantare, lo raccomandò ad un suo grandissimo amico Lucio Demare che immediatamente lo inserì nella sua orchestra per sostituire Raúl Berón, uno dei più grandi cantanti di tango.

Da quel momento per un suggerimento del direttore, Tito Gutiérrez fu ribattezzato Horacio Quintana. Debuttò a Radio El Mundo e al cabaret Casanova. Il 27 luglio del 1944, registrò per l'Odeon il tango "Solamente ella" e "Me están sobrando las penas". Seguirono: "Corazón no le digas a nadie", "Se va una tarde más", i vals "Dos corazones" e "Alhucema", "Torrente", "Oriente", "El aguacero" e la milonga "Señores yo soy del centro".

Siamo nel 1945. Il 3 gennaio, Demare registra l'unica strumentale: "Florcita", di Agustín Bardi e sul retro, con la voce di Quintana, "Igual que un bandoneón, di Raul Iglesias e Juan Gatti. Nello stesso anno registrarono: "Me quedé mirándola", "Lo mismo que un tango" e l'11 giugno, l'ultima registrazione insieme, "Nos Encontramos al pasar". Poi Demare sciolse l'orchestra per andare a Cuba, assunto per riprendere il trio famoso fatto tempo fa con i suoi amici Roberto Fugazot e Agustín Irusta.

Poco dopo, formò un duo con Raul Kaplun e debuttarono a Radio Belgrano e Café El Nacional, ma non durò a lungo, alla fine dell'anno Quintana fu chiamato da Florindo Sassone per condividere il palco con Jorge Casal. Nel marzo del 1947, entrò a far parte dell'orchestra di Francesco Rotundo sostituendo Mario Corrales (che in seguito fu ribattezzato Mario Pomar). L'altro era il cantante Enrique Campos. Con nessuna delle due orchestre registrò.

Nel 1948, inizia la sua nuova fase come solista, apparendo a Radio Belgrano e facendo tour importanti dentro e fuori del paese. Nel 1951 partecipa con l'orchestra del suo amico Oscar Castagniaro insieme a Héctor Insúa. Nella sua nuova veste di solista, registrò ancora una volta nel 1957 per Odeon il tango "Inspiración" e dall'altro lato, la milonga "Taquito Militar" poi partì per l'Uruguay, Cile e Perù. Rimase attivo fino al 1962, poi si dedicò, sulla base dell'esperienza nel mondo dello spettacolo per tanti anni, alla gestione di spettacoli, festival e artisti. Fece da manager a Hugo Del Carril, Atahualpa Yupanqui, Rosita Quintana e Edmundo Rivero. Alla fine degli anni '60 la sua presenza è stata divisa tra tre città: Buenos Aires, Cordoba e la sua amata Teodelina. Proprio lì conobbe Ruben Juarez. Immediatamente, si recò a Buenos Aires con il cantante che debuttò presso Caño 14, accompagnato da alcuni miti del tango tra cui: Anibal Troilo.

<https://www.youtube.com/watch?v=89RrtbwnTtw>